
AVVISO D'ASTA
PER LA VENDITA DI N° 5 LOTTI DI BOSCO IN PIEDI
NEL COMPLESSO FORESTALE REGIONALE
"ALTO SENIO"
Comune di Castel del Rio (BO)
Approvato con Determinazione dirigenziale n. 705 del 05/03/2024

VISTO il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;

VISTI i Piani di Assestamento Forestale dei Complessi Forestali demaniali "Alto Lamone" e "Alto Senio";

VISTI i verbali di stima predisposti dal dott. forestale Nicola Sangiorgi, dipendente dell'Unione della Romagna Faentina (interventi selvicolturali con le finalità previste dai PAF);

Il Responsabile del Servizio Politiche per la montagna

RENDE NOTO

che l'Unione della Romagna Faentina (in seguito Unione), Ente che, con Convenzione Rep. n. 0399/2020, gestisce il patrimonio silvo-pastorale indisponibile della Regione Emilia-Romagna situato nei Comuni di Casola Valsenio (RA) e Castel del Rio (BO), in base all'art. 73 lettera C) del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23.05.1924 n. 827) intende procedere alla vendita di **N° 5 lotti di "bosco in piedi" nel Complesso Forestale demaniale "Alto Senio"**, con le seguenti caratteristiche:

I dati quantitativi indicati nei lotti nel presente avviso, ancorché misurati con aree di saggio, devono intendersi comunque stimati.

DESCRIZIONE e STIMA DEL LOTTO n.1							
Bosco in piedi – Complesso Forestale "Alto Senio", Comune di Castel del Rio (BO)							
Località	Particella forestale	Specie prevalente	Età (anni)	Superficie (Ha)	Tipo di intervento	Legname ritraibile stimato	
						Tipologia	Quantità q.li/Ha
Valmaggiore	UDC 44-F	Carpino Nero	30-40	11.16.29	Avviamento all'alto fusto (tradizionale)	Legna da ardere	513,5

Modalità di esbosco: Parte con avvallamento manuale, parte con trattrice con gabbie; possibilità di ripristino di alcune piste temporanee.

Imposto camionabile: a circa 0,7 km;

Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile: q.li 5732;

Periodo di taglio: tutto l'anno;

Data ultimazione lavori: 31/12/2026;

Prezzo a base d'asta: € 1,25/q.le + IVA (22%);

DESCRIZIONE E STIMA DEL LOTTO n.2							
Bosco in piedi – Complesso Forestale "Alto Senio", Comune di Castel del Rio (BO)							
Località	Particella forestale	Specie prevalente	Età (anni)	Superficie (Ha)	Tipo di intervento	Legname ritraibile stimato	
						Tipologia	Quantità q.li/Ha
Cà Berara	UDC 16-F e 15-F	Carpino Nero	30-40	1.37.54	Avviamento all'alto fusto tradizionale e mediante matricinatura progressiva	Legna da ardere	396

Modalità di esbosco: Parte con avvallamento manuale, parte con trattrice con gabbie; preferibile uso di trattrice cingolata;

Imposto camionabile: direttamente sul posto;

Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile: q.li 544;

Periodo di taglio: dal 1 ottobre al 30 aprile;

Data ultimazione lavori: 30/04/2026;

Prezzo a base d'asta: € 1,25/q.le + IVA (22%);

DESCRIZIONE E STIMA DEL LOTTO n.3							
Bosco in piedi – Complesso Forestale "Alto Senio", Comune di Castel del Rio (BO)							
Località	Particella forestale	Specie prevalente	Età (anni)	Superficie (Ha)	Tipo di intervento	Legname ritraibile stimato	
						Tipologia	Quantità q.li/Ha
Guasteto	UDC 15-F	Carpino Nero	30-40	1.28.21	Avviamento all'alto fusto (tradizionale)	Legna da ardere	423

Modalità di esbosco: Parte con avvallamento manuale, parte con trattrice con gabbie;

Imposto camionabile: direttamente sul posto;

Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile: q.li 542;

Periodo di taglio: tutto l'anno;

Data ultimazione lavori: 30/04/2026;

Prezzo a base d'asta: € 1,25/q.le + IVA (22%);

DESCRIZIONE E STIMA DEL LOTTO n.4							
Bosco in piedi – Complesso Forestale "Alto Senio", Comune di Castel del Rio (BO)							
Località	Particella forestale	Specie prevalente	Età (anni)	Superficie (Ha)	Tipo di intervento	Legname ritraibile stimato	
						Tipologia	Quantità q.li/Ha
Guasteto	UDC 15-F	Carpino Nero	30-40	1.01.90	Avviamento all'alto fusto (tradizionale)	Legna da ardere	635

Modalità di esbosco: Parte con avvallamento manuale, parte con trattrice con gabbie;

Imposto camionabile: direttamente sul posto;

Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile: q.li 647;

Periodo di taglio: tutto l'anno;

Data ultimazione lavori: 30/04/2026;

Prezzo a base d'asta: € 1,25/q.le + IVA (22%);

DESCRIZIONE E STIMA DEL LOTTO n.5							
Bosco in piedi – Complesso Forestale "Alto Senio", Comune di Castel del Rio (BO)							
Località	Particella forestale	Specie prevalente	Età (anni)	Superficie (Ha)	Tipo di intervento	Legname ritraibile stimato	
						Tipologia	Quantità q.li/Ha
Rudere dei Fontanini	UDC 15-F	Carpino Nero	30-40	1.23.73	Avviamento all'alto fusto (tradizionale)	Legna da ardere	312

Modalità di esbosco: Parte con avvallamento manuale, parte con trattrice con gabbie;

Imposto camionabile: a circa 0,4 km;

Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile: q.li 385;

Periodo di taglio: tutto l'anno;

Data ultimazione lavori: 30/04/2026;

Prezzo a base d'asta: € 1,25/q.le + IVA (22%);

Personale referente per visionare i lotti boschivi, previo appuntamento:

Dott. For. Nicola Sangiorgi: Tel. 0546 77497, e-mail nicola.sangiorgi@romagnafaentina.it

Dott. Luca Catani: Tel. 0546 77428, e-mail luca.catani@romagnafaentina.it

Personale referente per informazioni:

- Dott. Alessandro Poggiali (presidente della Vendita): Tel. 0546 77496, e-mail alessandro.poggiali@romagnafaentina.it
- Dott. Luca Catani (collaudatore): Tel. 0546 77428, e-mail luca.catani@romagnafaentina.it
- Dott. For. Nicola Sangiorgi (referente per i lotti): Tel. 0546 77497, e-mail nicola.sangiorgi@romagnafaentina.it

PARTE 1 - NORME E AVVERTENZE GENERALI

1) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Per l'assegnazione del Lotto n. 1:** Iscrizione alla **categoria Bn** dell'Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna
ovvero
in applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1001 del 20/06/2022, la cui disciplina sostituisce quella approvata con la deliberazione G.R. n. 1457/2018, che recepisce l'art. 10 del D.Lgs n. 34/2018 e del D.M. 29/04/2020 n. 4470, essere soggetti iscritti a categorie analoghe di Albi di Regioni che abbiano rapporti di reciprocità con la Regione Emilia-Romagna.
- b) **Per l'assegnazione dei Lotti n. 2, 3, 4, 5:** Iscrizione alla **categoria A o C o An o Cn** dell'Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna
ovvero
in applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1001 del 20/06/2022, la cui disciplina sostituisce quella approvata con la deliberazione G.R. n. 1457/2018, che recepisce l'art. 10 del D.Lgs n. 34/2018 e del D.M. 29/04/2020 n. 4470, essere soggetti iscritti a categorie analoghe di Albi di Regioni che abbiano rapporti di reciprocità con la Regione Emilia-Romagna.
- c) essere in regola con l'attuale normativa riguardante la sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.);
- d) soddisfare i requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- e) possedere idonea assicurazione di Responsabilità civile verso terzi riguardante lo svolgimento di tutte le fasi della propria attività forestale;
- f) possedere l'attestazione di presa visione preventiva del lotto boschivo acquisita previo sopralluogo congiunto con i tecnici del Servizio Politiche per la montagna, da concordare preventivamente (Tel. 0546 77497 nicola.sangiorgi@romagnafaentina.it – 0546 77428 luca.catani@romagnafaentina.it).

2) CLAUSOLE GENERALI DI PARTECIPAZIONE

La presentazione dell'offerta, che ha natura di offerta irrevocabile, costituisce accettazione incondizionata di tutte le clausole del presente bando e della documentazione di gara, con rinuncia ad ogni eccezione.

Si avverte che:

- è possibile concorrere all'assegnazione di più lotti, fatto salvo l'obbligo di scelta finale di un solo lotto nel caso di aggiudicazione provvisoria di più lotti;
- i titolari delle Ditte aggiudicatrici con la sottoscrizione del contratto si obbligano all'esecuzione completa dei lavori oggetto del contratto; nel caso in cui gli stessi non fossero completati entro i termini stabiliti ed in assenza di apposita richiesta di proroga dei termini formalmente autorizzata, l'Ente può rivalersi attraverso la cauzione definitiva depositata;
- è fatto divieto di subappaltare in tutto od in parte i lavori;
- non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte; in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifra e quella indicata in lettera è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- non sarà ammessa alla vendita l'offerta nel caso manchi o risulti incompleta o irregolare anche in uno solo dei documenti richiesti;
- il presidente di vendita si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla vendita o di prolungare la data, senza che i concorrenti possano accampare pretesa alcuna al riguardo;
- le spese di contratto, della vendita, di registro e bollo e quelle relative ai diritti di segreteria

- sono a carico della Ditta aggiudicataria;
- la consegna all'aggiudicatario del lotto verrà effettuata dal personale autorizzato dell'Ente entro 30 giorni dalla data di stipula dell'atto di concessione con la redazione di specifico verbale;
 - il materiale legnoso viene venduto così com'è, nella località, qualità e quantità; pertanto, l'acquirente è obbligato ad accettarlo senza eccezioni di sorta;
 - dopo l'asportazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere a ripulire gli imposti da eventuali residui di corteccia o pezzi di tronco non asportati; detto materiale potrà essere sparso a debita distanza dalla strada nel limitrofo territorio boscato, ma non sopra eventuali piantine;
 - l'Amministrazione declina ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni a persone, cose o animali conseguenti a qualsiasi operazione svolta a seguito di codesto bando;
 - i titolari delle Ditte aggiudicatarie sono personalmente responsabili, sia per aspetti civili che penali, per tutte le attività eseguite in loco, tra cui a titolo di esempio: il taglio, l'allestimento, l'esbosco e il trasporto del legname, del rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza interne alla ditta e per le interferenze, delle disposizioni assicurative e previdenziali e dei trattamenti contrattuali del settore di appartenenza;

3) INDICAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire a questa Amministrazione, a mano, ovvero a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, l'offerta e i documenti necessari per partecipare alla vendita suddetta **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 30/04/2024**, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

Unione della Romagna Faentina, Servizio Politiche per la montagna, Via A. Moro n. 2 48025 Riolo Terme (RA).

Il plico dovrà pervenire entro il termine perentorio di cui sopra (a tal fine farà fede il bollo di acquisizione agli atti dell'Ufficio Protocollo presso il Comune di Riolo Terme).

Trascorso tale termine non è riconosciuta alcuna offerta. L'ammissibilità dell'offerta è determinata dalla data di ricezione da parte dell'Unione e non da quella di spedizione.

Il recapito del plico con l'offerta è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi ragione, giunga al protocollo dell'Ente manomesso ovvero oltre la data e l'ora previste. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida nessun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di un'offerta precedente.

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, si procederà all'apertura delle buste.

Il plico dovrà essere in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, e dovrà essere annotata la Ditta mittente nonché la dicitura:

"ATTENZIONE: Offerta per la vendita di bosco in piedi nel Complesso forestale regionale Alto Senio, in Comune di Castel del Rio (BO), località - GARA del 30/04/2024 – NON APRIRE"

La mancanza delle firme sui lembi di chiusura della busta e/o del riporto della prescritta dicitura comporta l'esclusione dalla vendita.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nell'arrivo delle offerte.

Il plico dovrà contenere al suo interno 2 buste: A) Documentazione amministrativa e B) Offerta economica; anch'esse dovranno essere sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura.

La **Busta A)**, con sopra riportato <<**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**>>, deve contenere:

- “**domanda di partecipazione e dichiarazione possesso dei requisiti**” redatta sull'allegato modello allo scopo predisposto (Modello A.1) o domanda predisposta dal partecipante riportante tutte le informazioni richieste;
- copia documento di identità in corso di validità del Rappresentante legale del soggetto offerente
- copia del verbale di attestazione di avvenuto sopralluogo nel/i lotto/i boschivo/i (rilasciato dall'Ente);

La **Busta B)**, con sopra riportato <<**OFFERTA ECONOMICA**>>, deve contenere:

- “**offerta economica**” (una per ciascun lotto in caso si voglia concorrere su più lotti) redatta sull'allegato modello allo scopo predisposto (Modello B.1) e contenere l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, IVA esclusa (a tal proposito si rammenta che l'aliquota IVA da applicare per la commercializzazione di bosco in piedi è pari al 22%).

Tutta la documentazione presentata dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte, a pena esclusione.

Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte; in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifra e quella indicata in lettera è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione;

4) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE

L'asta verrà espletata secondo il metodo di cui all'art. 3 lett. c) del R.D. n. 827/1924 e con il procedimento previsto dal art. 76, ovvero tramite offerte segrete da confrontarsi con la base d'asta e aggiudicazione all'offerta più elevata rispetto alla base d'asta, senza alcun limite di aumento.

Si precisa che:

- sono ammesse solo offerte in aumento;
- il lotto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo più alto;
- ai sensi dell'art. 69 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827/1924, l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte dello stesso importo avrà precedenza la ditta che è concessionaria di beni dei complessi Forestali “Alto Senio” e “Alto Lamone”, in caso di parità di requisiti si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio alla presenza degli interessati.

L'apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 09:00 del giorno 02/05/2024 presso la sede del Servizio Politiche per la montagna, Via A. Moro n. 2 48025 Riolo Terme (RA), I° piano. La seduta di gara è pubblica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza del bando, l'aggiudicazione non abbia avuto luogo.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire gli interventi di taglio e conseguentemente ritirare tutto il materiale legnoso, senza avanzare riserva alcuna.

Ogni rapporto tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria viene descritto ed elencato nel presente bando ed espresso nell'atto di concessione inviata al soggetto provvisorio dell'aggiudicazione in seguito alla presentazione dei documenti richiesti dall'Amministrazione e previa verifica delle dichiarazioni sui requisiti necessari.

5) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Dopo la proposta di aggiudicazione contenuta nell'apposito verbale d'asta, verranno effettuati i

controlli sull'aggiudicatario sul possesso dei requisiti richiesti nel bando ed attribuito un congruo termine per la presentazione della documentazione necessaria per l'atto di concessione con impegno ad eseguire i lavori.

Nel caso di mancanza di rispetto di tali termini, la stazione appaltante procederà ad affidare i lavori alla Ditta che segue in graduatoria.

Ad avvenuta aggiudicazione definitiva, la ditta si impegna:

- a versare, entro le scadenze indicate nella comunicazione di aggiudicazione, un **deposito cauzionale definitivo** pari al **40%** del valore di aggiudicazione del lotto, da eseguirsi nelle forme previste dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016, mediante fideiussione bancaria o versamento dell'importo a favore dell'Unione validi fino alla data di conclusione dei lavori, a garanzia di eventuali danni che potrebbero essere arrecati alla proprietà e alla viabilità, nonché del pagamento del legname; tale garanzia sarà svincolata senza interessi una volta ritirato tutto il materiale e verificata la regolarità dei pagamenti e che l'area di taglio, l'area limitrofa o la viabilità di servizio non abbiano subito danni di nessun genere arrecati durante l'esecuzione degli interventi;
- a presentare copia della **polizza assicurativa** di Responsabilità Civile verso terzi riguardante lo svolgimento in tutte le fasi della propria attività forestale;

Nel caso in cui non trovino conferma le dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara, si applicheranno le sanzioni previste dalla vigente normativa e si procederà a nuova aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva verrà adottata con determinazione dirigenziale solo dopo la verifica della documentazione e la consegna dei documenti necessari. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, si comunicheranno all'aggiudicatario anche le modalità di pagamento del lotto.

6) TERMINE DI ESECUZIONE E DI PAGAMENTO

I lavori dovranno essere ultimati entro i termini stabiliti dal Servizio Politiche per la montagna e realizzati secondo la buona tecnica forestale. Dovrà in ogni caso essere rispettato quanto previsto dal Regolamento forestale della Regione Emilia-Romagna approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 30/07/2018.

Il pagamento dovrà essere eseguito come segue:

- I° rata, pari al **60%** dell'importo di aggiudicazione, entro 7 (sette) giorni dal ricevimento del provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- II°, rata pari al **40%** dell'importo di aggiudicazione, all'ultimazione dei lavori.

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente a ricevimento di specifica fattura, tramite la piattaforma dei pagamenti della regione Emilia-Romagna "PayER", collegandosi al link <https://payer.lepida.it/> Pagamenti OnLine, selezionando, in sequenza, il livello territoriale "Ravenna", l'Ente "Unione della Romagna Faentina", utilizzando il riquadro "Vendita materiale legnoso demanio forestale".

Copia delle ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento dovranno essere trasmesse al Servizio Politiche per la montagna mediante consegna a mano oppure alla mail alessandro.poggiali@romagnafaentina.it.

L'originale dovrà comunque essere conservato per tutta la durata dell'attività, per essere esibito, in caso di richiesta e controllo, al personale dell'Ente.

7) DISPOSIZIONI FINALI

L'impresa è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal Contratto collettivo del lavoro per i dipendenti del settore forestale e artigiano.

L'impresa è tenuta altresì ad osservare le norme relative alle assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nonché adottare i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette o di terzi. Pertanto, in caso di infortunio, ogni più ampia responsabilità ricadrà sulla Ditta acquirente, sollevando l'Amministrazione venditrice.

È a carico della Ditta aggiudicataria dei lotti di bosco in piedi ogni onere per la realizzazione dell'esbosco, compreso la preventiva acquisizione dell'autorizzazione per il taglio e per l'apertura di eventuali piste, se necessarie e se autorizzate dall'Ente, compreso anche il ripristino delle piste temporanee di esbosco.

L'aggiudicatario si impegna inoltre a realizzare ed installare il cartello di cantiere con i principali dati del lotto boschivo e gli estremi delle autorizzazioni richiamate in premessa.

Il titolare della Ditta aggiudicataria del lotto boschivo è personalmente responsabile, per l'attività di commercializzazione del legname, del rispetto delle vigenti normative nazionali e comunitarie in materia (EUTR Reg UE 995/2010).

La vendita, l'utilizzazione e le modalità di pagamento sono regolamentati dal presente avviso.

8) PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione della Romagna Faentina, all'Albo Pretorio del Comune Castel del Rio (BO) e sul sito internet istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina:

www.romagnafaentina.it

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si applicherà la normativa vigente in materia di appalti e vendite.

Informativa ai sensi del Reg. UE 679/2016: i dati forniti dai concorrenti all'Unione della Romagna Faentina saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula del contratto. Il trattamento verrà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati al personale interno dell'Unione, ai concorrenti che abbiano partecipato alla gara ed ad ogni altro soggetto che ne abbia interesse ai sensi della Legge 241/90.

PARTE 2 – SPECIFICHE TECNICHE

Descrizione dei lavori:

L'intervento dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme previste dalla Regolamento forestale regionale n. 3 del 01/08/2018 e successive modifiche, oltre che nel rispetto delle indicazioni del Piano di assestamento forestale.

Il taglio dovrà essere eseguito in conformità alle indicazioni fornite dal personale dell'Ente e di quanto riportato nel presente avviso.

Il materiale dovrà essere allestito ed esboscato usufruendo delle mulattiere e delle strade esistenti, avendo cura di non arrecare danni al suolo e al restante soprassuolo.

Fermo restando il rispetto dei termini per l'esecuzione dei lavori definiti dalla Legge e dal Regolamento Forestale Regionale, i lavori di taglio, allestimento, esbosco ed il ritiro del materiale legnoso dovranno essere ultimati entro il termine sopra descritto per ciascun lotto.

LAVORI DA ESEGUIRE

L'aggiudicatario eseguirà il taglio, allestimento, esbosco etc., nonché tutti i lavori occorrenti a conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzo e compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario inoltre non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

L'Ente, all'atto della consegna, non garantisce sulle dimensioni, né la qualità o la quantità dei prodotti che potranno ricavarci; i dati quantitativi indicati nel lotto del presente avviso, ancorché misurati in aree di saggio, devono intendersi stimati.

UTILIZZAZIONE ED ESBOSCO

L'aggiudicatario è obbligato ad utilizzare e a rilasciare tutte le piante indicate dal tecnico referente per i lotti e ad esboscare tutto il legname commerciabile di qualsiasi assortimento. Il tecnico referente per i lotti si riserva la possibilità di effettuare la martellata su una superficie parziale o totale dei lotti. Qualora nel corso dell'utilizzazione si dovessero riscontrare altre piante da utilizzare a giudizio insindacabile del tecnico referente per i lotti la Ditta acquirente è obbligata ad utilizzarle previa assegnazione al taglio. Le piante assegnate al taglio che non venissero tagliate, utilizzate ed esboscate, dovranno essere comunque utilizzate sulla base di un ordine da emettersi al termine della utilizzazione in sede di collaudo. Ente potrà avvalersi sulla cauzione.

La finalità dell'utilizzazione è per tutti i lotti l'avviamento all'alto fusto. Il metodo di norma applicato ai suddetti lotti è il rilascio intensivo di allievi, tecnica tradizionalmente applicata per la conversione, in cui vengono diradati i polloni sulle ceppaie e rilasciati uno, due o massimo tre polloni per ceppaia meglio conformati. Eventualmente è possibile effettuare la ceduzione completa di singole ceppaie qual ora i polloni risultino tutti piegati. Per circa metà del Lotto 2 (UdC 16-F) è previsto dal piano di assestamento il metodo di conversione per matricinatura progressiva che consiste nel taglio delle ceppaie con rilascio di elevato numero di matricine: maggiore di 300 per ha.

NORME TECNICHE PER IL TAGLIO

Il taglio delle piante dovrà essere effettuato liscio, rasoterra e senza sfibrature, abbattendo di norma verso monte le piante di maggiori dimensioni e utilizzando, se opportuno, il tirfort per evitare danni agli alberi da rilasciare e alla rinnovazione forestale.

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il novellame e i rigetti delle ceppaie.

L'inosservanza di quanto sopra determina una penale che verrà stimata e quantificata economicamente da un verbale redatto tecnico responsabile dei lotti. L'Ente potrà avvalersi sulla cauzione.

UTILIZZAZIONE ABUSIVA - SANZIONI E PENALITA'

Per ogni pianta non giudicata conforme al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti o lavoranti questi ne pagherà all'Ente, a titolo di indennizzo, il valore di macchiatico al prezzo di aggiudicazione, qualora il danno sia riconosciuto inevitabile ed il quadruplo di tale valore se evitabile, senza pregiudizio, in quest'ultimo caso, delle sanzioni previste dalla legislazione vigente. Qualora si tratti di piante giovani non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato all'importo del danno e al quadruplo di esso, sempre secondo se si tratti di danneggiamento inevitabile od evitabile. Si fa salva l'applicazione delle sanzioni eventualmente previste dalla vigente normativa forestale e ambientale. Il giudizio di inevitabilità od evitabilità e la stima dell'indennizzo sono devoluti al tecnico referente per i lotti il quale potrà basarsi anche sui rilievi effettuati dal personale di vigilanza forestale nel corso dell'utilizzazione.

SOSPENSIONI

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere con la sola partecipazione scritta il taglio o addirittura l'utilizzazione, qualora l'aggiudicatario persista nell'utilizzazione del bosco non in conformità alle norme contrattuali, a quelle contenute nel presente invito ed alle vigenti disposizioni di legge forestale.

Qualora dalla continuazione dell'utilizzazione non in conformità a quanto stabilito dalle norme contrattuali o dalle vigenti leggi in materia, potessero derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva del lotto, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente dal personale di vigilanza forestale o dal tecnico referente per i lotti salvo ratifica dell'ente e salva la facoltà dell'Amministrazione di avvalersi della risoluzione del contratto e dei conseguenti provvedimenti. In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria dell'Ente salva la

loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

ACCERTAMENTO DANNI

Durante l'utilizzazione o alla fine di questa, da parte dei tecnici forestali, alla presenza dell'aggiudicatario o di un suo delegato, si procederà al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco e alla viabilità forestale utilizzata. Di tale rilevamento, sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dalle parti. Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore sarà data esecuzione al procedimento amministrativo e/o penale.

Per ogni infrazione alle clausole e condizioni non prevista nel presente invito o nel contratto di vendita, per la quale non sia stabilita alcuna valutazione dell'indennizzo per conseguenti danni, il calcolo della penale sarà effettuato in base alla stima redatta ad esclusiva discrezione del tecnico responsabile dei lotti.

PAGAMENTI DI INDENNIZZI E PENALITÀ

Le somme che l'aggiudicatario dovesse all'Ente per indennizzo o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla data di notificazione e/o del verbale amministrativo di comunicazione inviata da parte dell'Ente o di collaudo dell'utilizzazione. L'aggiudicatario è tenuto a corrispondere gli interessi legali sugli addebiti e danni accertati nel verbale di collaudo dalla data o del fatto che originò il danno o l'addebito del verbale di collaudo, salva restando ogni altra azione dell'Amministrazione.

RESPONSABILITÀ PER DANNI

L'aggiudicatario sarà responsabile di tutti gli eventuali danni commessi da chiunque o contro chiunque che si dovessero certificare nelle particelle interessate dalla vendita o lungo le relative vie d'esbosco e trasporto, fino alla data del collaudo finale. L'Ente non assume alcuna responsabilità per oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari, così come per eventuali danni procurati a terzi.

RITIRO DEL MATERIALE E PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

Nelle vendite in piedi il passaggio di proprietà si intende formalizzato dopo la consegna delle vendite, nel senso che la Ditta dovrà pagare comunque il materiale commerciabile danneggiato dopo il taglio o esbosco, ma l'Ente si riserva di riprenderne il possesso del materiale in caso di inadempienza nei pagamenti, fino a rivalersi sulla cauzione.

La ditta si impegna a rimuovere il materiale accatastato negli impianti ogni qualvolta ve ne sia una quantità sufficiente al carico del mezzo.

TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI

La ditta aggiudicataria in occasione del ritiro del legname accumulato negli impianti dovrà prontamente fornire all'Ente i Documenti di Trasporto su cui deve essere specificata la quantità di legname caricato.

MANCATO RITIRO

In ipotesi di mancato ritiro del materiale entro i termini pattuiti o di non costituzione della cauzione, l'acquirente sarà escluso per un periodo non inferiore a un anno dalle vendite effettuate dall'Ente; tale termine sarà comunque prolungato fino alla regolarizzazione dei propri debiti da parte dell'aggiudicatario e, ad esclusiva discrezione dell'Ente, potrà essere interrotto dall'avvenuta regolarizzazione dei debiti. L'Ente potrà intimare per iscritto di adempiere entro un congruo termine; decorso il termine, il contratto di vendita s'intende senz'altro risolto salvo il diritto al risarcimento danni a favore dell'Ente.

TERMINE DEI LAVORI-COLLAUDO

Alla scadenza del termine originario protratto per sospensioni o prorogato l'utilizzazione si intende

chiusa. Il collaudo sarà disposto ed eseguito dal tecnico collaudatore prima possibile compatibilmente con le esigenze di servizio. L'aggiudicatario sarà invitato ad intervenire al collaudo al quale potrà anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito ugualmente in sua assenza.

RICONSEGNA DEL LOTTO - SVINCOLO CAUZIONE

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario: il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che da parte dell'Ente sia stato redatto ed approvato l'atto finale di collaudo e siano definiti i rapporti giuridici inerenti alla vendita anche verso terzi per qualsiasi titolo. L'Amministrazione disporrà direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta od altri addebiti ivi ritenuti. Con il ritiro della cauzione l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi pretesa ed azione verso l'Ente in relazione al contratto di vendita.

La partecipazione alla vendita ad offerta segreta comporta l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Riolo Terme, lì 05/03/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Fabio Ghirelli
(*firmato digitalmente*)